

Bomba carta in viale Santa Panagia, riapre subito il bar colpito: “grazie per solidarietà”

Proseguono a ritmo serrato le indagini scattate subito dopo l'esplosione di un ordigno rudimentale contro un bar di viale Santa Panagia. Bocche cucite, come è giusto che sia in questa delicata fase investigativa. I Carabinieri stanno scrupolosamente lavorando per ricostruire ogni aspetto di quanto accaduto nella notte tra sabato e domenica, a pochi passi dal Tribunale di Siracusa. Dalla natura dell'episodio (una vendetta, una intimidazione?) sino agli esecutori materiali dell'inquietante gesto: si indaga senza trascurare alcun dettaglio, alla ricerca delle risposte mancanti, forti della conoscenza di certe dinamiche del territorio e ben note agli uomini dell'Arma. Elementi utili potrebbero emergere dall'esame dei fotogrammi delle immagini riprese dalle telecamere di videosorveglianza.

Intanto, il proprietario del bar Elite ha voluto subito reagire all'accaduto riaprendo immediatamente le porte della sua attività. Sulla pagina social dell'attività commerciale un breve messaggio per ringraziare il sindaco, le forze dell'ordine “e tutti i clienti e gli amici” che hanno manifestato solidarietà e vicinanza “per il vile gesto compiuto”.

Green pass discriminatorio, i metalmeccanici siracusani chiedono il tampone gratuito

Obbligo di green pass per andare a lavoro? I metalmeccanici siracusani non ci stanno e a dare voce al loro malcontento è il segretario della Fiom Cgil, Antonio Recano. “Senza obbligo vaccinale il green pass è uno strumento divisivo e discriminatorio, di valenze e di funzioni inappropriate, e lancia messaggi contraddittori. Il tentativo di scaricare sulle parti sociali la gestione dello strumento rappresenta l’apoteosi della debolezza di un Governo che non riesce ad affrontare la questione nodale – sintetizza il sindacalista – e mentre il green pass viene esaltato come strumento non di sanità pubblica ma di ‘sicurezza’, nei posti di lavoro le aziende siracusane stanno pericolosamente abbassando la guardia sulle procedure anti Covid previste dai protocolli, sottovalutando una tendenza che rischia di diventare una vera e propria emergenza, visto l’incremento preoccupante di casi di positività registrati in tutta la provincia e nel petrolchimico di Priolo”.

Contatti lavorativi inevitabili e variante Delta preoccupano la Fiom che lamenta anche le poche informazioni disponibili sulla reale situazione. Per Recano torna ad essere centrale “l’azione preventiva con indagini diagnostiche (test sierologici e tamponi gratuiti) su vaccinati e non vaccinati, per identificare eventuali soggetti con positività o che, al momento asintomatici, presentano una anamnesi a rischio di malattia”. Insomma, il tampone meglio del green pass per il sindacato.

“Ma non siamo contro il vaccino”, si affretta a spiegare Recano. “Anzi, ribadiamo ancora una volta il nostro invito a vaccinarsi”. E la richiesta inviata all’Asp di Siracusa è quella di incentivare la campagna di vaccinazione nella zona

industriale, predisponendo però un punto per “l’esecuzione di test sierologici gratuiti al quale potrà rivolgersi tutto il personale delle imprese, diretti e appalti, che insistono nel perimetro del petrolchimico”.

Crisi del sistema rifiuti, i sindaci del siracusano: “no all’ampliamento delle discariche”

Nuovo vertice questa mattina dei sindaci della provincia di Siracusa alle prese con l’emergenza rifiuti. Una crisi del sistema dei rifiuti dovuta alla progressiva saturazione della discarica di contrada Coda Volpe e per la quale non si intravedono soluzioni a breve, nel continuo rimpallo di competenze.

I sindaci siracusani hanno sottoscritto un documento articolato in quattro punti che “riafferma la nostra compattezza nel far fronte comune su un’emergenza che non è affatto rientrata e i cui costi non possiamo fare gravare sui cittadini ai quali, in questi anni, abbiamo promesso la riduzione della Tari in presenza di comportamenti virtuosi nel conferimento”, ha spiegato il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, parlando a nome di tutti in quanto presidente della Srr Siracusa.

Il primo punto del documento riguarda il rapporto con la Regione ed il Governo centrale. A Palermo viene chiesto un chiarimento in merito ai fondi di progettazione; e, sul nuovo piano d’ambito, di conoscere le linee guida rispetto all’aggiornamento, che tardano ad arrivare. Viene altresì

richiesto una conferma politica dell'iter dell'istanza presentata dal governo regionale a quello nazionale sull'impiantistica di secondo livello anche per il nostro ambito; e, attraverso un contingentamento del conferimento dell'indifferenziato, avere garantita la possibilità di smaltimento pari al 35% residuale.

L'assemblea dei sindaci avvierà anche una interlocuzione con il governo nazionale e la deputazione nazionale per ipotizzare soluzioni straordinarie e derogatorie all'attuale normativa di settore con la eventuale richiesta della dichiarazione dello stato di emergenza. Avvanzerà infine richiesta di risorse finanziarie per l'acquisto di impianti di video sorveglianza e per assumere nuove forze di Polizia municipale per combattere l'abbandono indiscriminato di rifiuti.

Per quanto concerne l'impiantistica e la programmazione si procederà alla ricognizione dei siti attuali per l'eventualità di un "abbancamento" o di "trasferenza" dei rifiuti quando Sicula Trasporti chiuderà e sarà stata trovata una nuova piattaforma di smaltimento, per la quale è già stata pubblicata la manifestazione di interesse; nella ipotesi di extra costi rispetto agli attuali, viene chiesto alla Regione di prevedere misure compensative a carico della stessa per ristorare i Comuni onde evitare aumenti nelle bollette dei siracusani; si è deciso, inoltre, di riprendere il protocollo d'intesa con Kalat per la frazione organica e di pianificare un ciclo completo anche attraverso strumenti di progetto di finanza.

I sindaci siracusani hanno ribadito, infine, come non si possa prescindere da un impianto di TMB: questo prima di pensare al termoutilizzatore, che può costituire la parte finale del ciclo ma non quella iniziale per evitare di dipendere sempre da altri contesti di ambito o privati. Netto "no" ad ipotesi di ampliamento di tutte le discariche esistenti in provincia.

La SRR avvierà un'unica campagna provinciale di comunicazione sulla necessità del primato della raccolta differenziata, l'unica modalità per alleviare lo Stato emergenziale; e chiederà al mondo della scuola di intervenire per promuovere

la tematica della raccolta differenziata in cui i testimonial potrebbero essere anche i 21 Sindaci.

Tra gli altri punti la decisione di avviare azioni di prevenzione della produzione dei rifiuti; l'adozione, come SRR, delle Linee guida per il funzionamento dei "Centri comunali per il riuso", procedendo alla ricognizione individuazione di siti adatti alla loro in ogni Comune.

Vaccini in chiesa, effetto green pass: 193 somministrazioni, 70% di prime dosi

Sono state poco meno di 200 le persone che si sono sottoposte a vaccinazione approfittando della campagna di prossimità a Mazzarona. In dettaglio, effettuate 193 inoculazioni e nel 70% dei casi si è trattato di prime dosi. Sarà forse l'effetto green pass o magari il vantaggio, per un'area non esattamente servita, di poter contare sul servizio sotto casa.

I locali della parrocchia di San Corrado sono stati adibiti per tre pomeriggi e 9 ore totali di servizio (venerdì, sabato e domenica) in punto vaccinale, in collaborazione tra Asp e Comune di Siracusa. Nel prossimo fine settimana l'iniziativa verrà ripetuta in piazzale Sgarlata, zona Bosco Minniti.

"Vista la buona partecipazione, è certamente un'iniziativa da replicare", spiega il delegato di quartiere Grottasanta, Alessandro Maiolino. "La vaccinazione è l'unico mezzo efficace per combattere il Covid, e permettere alla città di ritornare alla sua normalità. Ringraziamo l'Asp e tutti coloro che hanno reso possibile questa attività e contribuito alla sua

realizzazione”, aggiunge il sindaco, Francesco Italia.

Francofonte, stretta ai controlli anti-covid nel comune no vax ancora “arancione”

Francofonte è l'unico comune in zona arancione in provincia di Siracusa e in tutta la regione. Vaccinazioni in forte ritardo e contagi covid con incidenza da osservato speciale. Gli attuali positivi sono 198 e 15 persone si trovano ricoverate in ospedale. In un quadro di questo tipo, sono stati intensificati i controlli sul rispetto delle norme previste per il contenimento dell'epidemia.

I Carabinieri di Augusta hanno controllato i luoghi di aggregazione dove si concentrano molti giovani, soprattutto piazze, vie del centro e bar, identificando 186 persone e 76 veicoli.

Sono state elevate 12 sanzioni in particolare per aver violato il coprifuoco (dispensati solo possessori green pass) e per il mancato uso delle mascherine.

Emergenza rifiuti, riapre il

Ccr di Arenaura: “impegnarsi nel corretto conferimento”

Torna operativo il centro comunale di raccolta di Arenaura, a Siracusa sud. Era chiuso da tre giorni a causa dell'emergenza rifiuti che attanaglia la Sicilia orientale ed il limite al conferimento in discarica a Lentini. Da questo pomeriggio alle 14 riapre, fino alle 20.

E' sempre rimasto aperto l'altro centro comunale di raccolta, quello di Targia. Ricordiamo giorni e orari di apertura: dal martedì al sabato, con orario continuato 8-20 e la domenica dalle 8 alle 14.

Dal settore Igiene Urbana del Comune di Siracusa invitano la cittadinanza, “in un momento come quello attuale in cui l'emergenza rifiuti siciliana ha raggiunto il suo apice”, ad impegnarsi nel corretto conferimento dei rifiuti prodotti.

foto archivio

Festa del donatore di sangue, l'Avis premia chi con un gesto d'amore salva vite

Festa del donatore nel cortile della sede siracusana dell'Avis, in via Von Platen. Il presidente Robert Fortuna ha premiato i soci che hanno raggiunto le 25, 50, 75 e 100 donazioni. Ospite della serata Adonà Mamo, eclettico performer e fine soprano naturale, siracusano di origine e ormai trapiantato a Milano. Volto noto in tv ed in teatro, durante la serata ha intrattenuto i donatori con una suggestiva

performance. E poi ancora musica e giochi per una serata all'insegna della spensieratezza e con momenti di riflessione: l'Avis comunale continua infatti a salvare tante vite umane.

“Finalmente siamo riusciti a festeggiare la festa del donatore 2021, rimandata diverse volte per la pandemia che, in questi ultimi due anni, ci ha messo a dura prova”, sottolinea il presidente Robert Fortuna. “Ringrazio tutti i donatori che hanno partecipato alla serata e in particolar modo i donatori che hanno raggiunto traguardi ragguardevoli. Con questa serata, insieme al mio giovane direttivo, abbiamo voluto anche sensibilizzare tutte le persone che si vogliono avvicinare alla nostra realtà”.

All'appuntamento ha partecipato anche Salvo Mandarà, ex presidente Avis regionale ed oggi consigliere nazionale. “Una festa importante, fondamentale e necessaria soprattutto per dare un piccolo riconoscimento per ciò che fa il donatore. Il donatore è sempre al centro di tutto perché è lui che, con la sua donazione periodica e gratuita, garantisce il sangue e il plasma nei centri trasfusionali e dà la possibilità a tanti malati di poter avere sangue e plasma per le proprie patologie. Il donatore per Avis è al centro dell'attenzione e noi questa attenzione la vogliamo riconoscere con tutto il cuore”.

Spazio anche per il direttivo Avis del capoluogo, ringraziato per la continua attività. E' composto dal vicepresidente vicario Michele Bianca, il tesoriere Luigi Minimo, il segretario Stefano Terracciano e i consiglieri Massimiliano Cavaliere, Pierpaolo Drago, Emanuela Ponzio, Gaspare Urso e Claudia Calafiore.

Siracusa Capitale della Cultura, intesa con Naxos per iniziative comuni a sostegno

L'assessore alla Cultura del Comune di Siracusa, Fabio Granata, ha incontrato a Giardini Naxos il sindaco della cittadina Giorgio Stracuzzi, la sua omologa, Ariana Talio, e Fulvia Toscano, direttrice di "Naxos Legge" e componente il Comitato scientifico del Parco Archeologico Naxos Taormina.

"Alla luce degli importanti legami storici e culturali che legano Siracusa a Giardini Naxos e che ne fanno le due testimonianze più importanti di quel fenomeno storico della Colonizzazione Greca della Sicilia da parte della Città di Corinto, Siracusa potrà contare sul pieno sostegno della Amministrazione e delle principali istituzioni culturali di Naxos": lo dichiara Fabio Granata che espone anche i passi successivi dell'accordo. "Saranno programmate una serie di importanti iniziative culturali comuni fino all'anno 2024: rafforzeranno il legame storico e culturale tra le due Città siciliane, entrambe fondate dai Greci di Corinto, Città ellenica con la quale sono già in corso contatti ufficiali che nei prossimi giorni porteranno alla ufficializzazione del sostegno della città Greca a Siracusa 2024".

Boato nella notte, bomba carta contro un bar a pochi

passi dal Tribunale

Un ordigno rudimentale è stato fatto esplodere nella notte contro l'ingresso del bar Elite, in viale Santa Panagia, poco distante dal Tribunale di Siracusa. La deflagrazione ha svegliato di soprassalto i residenti ed è stata avvertita anche nelle zone limitrofe. Le indagini sono affidate ai Carabinieri. Al momento, nessuna ipotesi viene esclusa dalla vendetta interpersonale al racket. Nella zona sono presenti diverse telecamere di videosorveglianza. Dalla visione dei filmati, gli investigatori si attendono elementi utili per ricostruire l'accaduto.

Foto archivio

Spazzatura buttata in strada, soffrono tutti i comuni. Carianni: "Bisogna introdurre il carcere"

Nei giorni dell'emergenza rifiuti regionale, torna a manifestarsi in tutta la sua gravità il problema dell'abbandono di spazzatura in strada. Non è solo il capoluogo a soffrirne. Palazzolo lamenta le condizioni in cui gli incivili riducono la Maremonti, tappezzata di sacchetti. Il caso di Noto è stato lanciato alla ribalta nazionale dalle parole della Lucarelli. A Buccheri, questa mattina, apertura e controllo dei sacchetti per verificare il corretto conferimento. Insomma, nei centri siracusani – grandi o piccoli che siano – il triste fenomeno è presente e

preoccupante.

Al punto che il sindaco di Floridia, Marco Carianni, sbotta e chiede al legislatore di prevedere persino il carcere per chi abbandona la spazzatura in strada e crea particolari condizioni di pericolo. “Bisogna introdurre il carcere per chi abbandona i rifiuti, anche non pericolosi, sul ciglio della strada, e trovare una soluzione seria ed efficace per porre rimedio al problema impiantistico della Sicilia”, dice il giovane primo cittadino. “Basta grandi riflessioni, agite con norme coraggiose. Anche a costo di perdere il voto di un indegno incivile che sporca l’immagine di intere comunità”, aggiunge rivolto anche ai parlamentari del territorio.

Del tema si sta occupando il deputato siracusano Paolo Ficara (M5s) che ha presentato in Commissione alcune modifiche al codice della strada – oggi riferimento anche per le multe per abbandono di rifiuti – per inasprire le pene, fino al sequestro del mezzo (scooter, auto o furgone) utilizzato per abbandonare la spazzatura in strada. Terminato l’esame in commissione Trasporti, il testo approderà alla Camera.